



Scheda didattica

Philotragōdoi: la presenza dei poeti tragici nei frammenti della commedia greca di IV sec. a.C.

Vivian L. Navarro Martínez (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo)

Abstract:

Obiettivo del seminario è esaminare alcuni frammenti della commedia di IV sec. a.C. relativi alla critica dell'opera poetica e al profilo biografico di quattro autori tragici di V e IV sec. a.C. Il seminario si apre con alcune osservazioni sulla questione della sopravvivenza dell'*onomasti kōmōidein* nella commedia post-classica, cui segue una disamina della presenza dei poeti tragici nella commedia di V e IV sec. a.C. Infine, sarà analizzata la presenza specifica di quattro tragediografi nei frammenti della commedia post-classica: Eschilo, Euripide, Dionisio e Cleeneto.

Verifica di apprendimento

DOMANDE

- 1) In cosa consiste l'opera *Peri diaphoras kōmōidōn* di Platonio?
 - a. Un trattato di musica antica.
 - b. Un'opera filosofica della scuola di Platone.
 - c. Un trattato sulla commedia greca.
 - d. Un trattato sui generi drammatici greci.

- 2) Cosa si intende per *onomasti kōmōidein*?
 - a. L'attacco diretto contro personalità specifiche della *polis*, tipico della commedia greca antica.
 - b. L'elogio di personalità specifiche della *polis*, tipico della commedia greca antica.
 - c. Il fatto di prendere in giro i nomi delle persone della *polis*.
 - d. Il fatto di non potersi rivolgere a qualcuno per il nome nella commedia greca antica.

- 3) In generale, stando a Platonio, la commedia post-classica non era interessata alle questioni politiche e pubbliche per via di:
- La mancanza di personalità politiche di rilievo nella *polis*.
 - Cambiamenti sociopolitici ed economici sviluppati dopo la sconfitta di Atene nella Guerra del Peloponneso (404 a.C.).
 - Il fatto che erano temi ormai non più di moda e, quindi, non piacevano agli spettatori.
 - La mancanza di drammaturghi nella *polis*.
- 4) In generale, Eschilo viene criticato e caricaturato in commedia perché:
- La sua poesia è maestosa, ma ritenuta arcaica e difficile.
 - È ritenuto un pessimo poeta.
 - È il tragediografo più anziano della triade classica (Eschilo, Sofocle, Euripide).
 - I suoi eroi tragici non hanno più la dignità di quelli del mito e dell'epica.
- 5) I pochi frammenti superstiti della commedia *Orestautoclide* di Timocle suggeriscono che la trama poteva consistere (almeno in maniera parziale) in:
- Una critica alle attuali innovazioni in materia musicale.
 - Un attacco contro la politica radicale di Cleone.
 - Un attacco contro il personaggio mitico di Oreste.
 - Una parodia delle *Eumenidi* di Eschilo.
- 6) Il titolo di commedia *Fileuripide* si inserisce:
- Nella consolidazione di Euripide come classico a partire dal IV sec. a.C.
 - Nella considerazione di Euripide come modello sia per la tragedia che per la commedia post-classica.
 - Nel filone della commedia post-classica che mostra espressioni di vero e proprio *fandom*, talvolta morboso, verso il teatro e la figura di Euripide.
 - Tutte le risposte sono corrette.

7) Nel fr. 29 K.-A. di Nicomaco viene parodiato:

- a. Il verso 1217 delle *Rane* di Aristofane.
- b. L'*incipit* della *Stenebea* di Euripide (fr. 661.1 Kn.).
- c. Il verso 407 dello *Scudo* di Menandro.
- d. Il *Bellerofonte* di Euripide (fr. 285 Kn.).

8) Le cosiddette *palaiai* sono:

- a. Opere di autori antichi conservate nella Biblioteca di Alessandria e studiate dagli eruditi.
- b. Le iscrizioni in pietra che riportano i risultati alle gare drammatiche ad Atene.
- c. Le riprese o *revival* di opere drammatiche di V sec. a.C. in epoca post-classica.
- d. Le statue di Eschilo, Sofocle ed Euripide erette al teatro di Dioniso ad Atene.

9) Perché la presenza in commedia del tragediografo Dionisio rappresenta un caso unico?

- a. Perché era di origine non ateniese.
- b. Per la sua duplice identità di poeta e tiranno di Siracusa, circostanza che apre ampie possibilità di derisione.
- c. Perché si chiamava come il Dioniso, il dio del teatro.
- d. Perché costringeva il popolo ad assistere alle sue rappresentazioni drammatiche.

10) Quale è il punto della derisione del poeta tragico Cleeneto nel fr. 268 K.-A. del commediografo Alessi?

- a. Che è un ghiottone e forse il suo stile è anche ampolloso o eccessivo
- b. Che è un filosofo straccione.
- c. Che è un pessimo poeta.
- d. Che ha mangiato una grande quantità di lupini e ha avuto mal di stomaco.

RISPOSTE

- 1) Risposta corretta: c
- 2) Risposta corretta: a
- 3) Risposta corretta: b
- 4) Risposta corretta: a
- 5) Risposta corretta: d
- 6) Risposta corretta: d
- 7) Risposta corretta: b
- 8) Risposta corretta: c
- 9) Risposta corretta: b
- 10) Risposta corretta: a